



Iniziativa biodiversità: argomentario

Ecco perché abbiamo bisogno di questa iniziativa

Una natura diversificata ci garantisce acqua pulita, terreni fertili, impollinazione delle piante e alimenti sani. Senza questi servizi non possiamo sopravvivere. Ma la biodiversità in Svizzera è in crisi. Un terzo delle nostre specie animali e vegetali è in pericolo o già estinto. La metà degli habitat è minacciata. Le cifre sono drammatiche.

Anche paesaggi e insediamenti di alta qualità sono sotto pressione. L'urbanizzazione, la dispersione degli insediamenti e la crescente proliferazione di nuove costruzioni hanno infatti avuto un impatto pesante negli ultimi decenni. Una parte del nostro patrimonio sta così scomparendo per sempre.

L'Iniziativa biodiversità (intitolata: Iniziativa popolare federale "Per il futuro della nostra natura e del nostro paesaggio") obbliga Confederazione e Cantoni ad adottare finalmente le misure necessarie per fermare questa spirale negativa. Occorre infatti garantire che le nostre risorse vitali e il nostro patrimonio vengano conservati anche per le prossime generazioni.

Una natura diversificata è di vitale importanza

L'essere umano, gli animali, le piante e gli habitat sono interdipendenti. Gli insetti, ad esempio, impollinano le piante, fungono da base alimentare per uccelli e pesci, decompongono la materia organica e la rendono disponibile per altri organismi. I terreni fertili ci nutrono e filtrano l'acqua che beviamo. Numerosi settori economici, come la produzione alimentare, l'industria farmaceutica, l'economia forestale e il turismo, dipendono da una natura diversificata.

La biodiversità è anche il nostro più grande alleato nell'adattamento ai cambiamenti climatici. Alberi e torbiere raffreddano le temperature durante i periodi caldi e immagazzinano molta CO₂. Le zone golenali proteggono insediamenti e terreni agricoli da siccità e inondazioni.

Paesaggi e insediamenti di qualità plasmano la Svizzera

La Svizzera è ricca di paesaggi preziosi e variegati. Questi sono un habitat naturale per animali e piante, sono importanti per le attività ricreative della popolazione e costituiscono una risorsa preziosa per il turismo. I nostri paesaggi contribuiscono in modo significativo all'attrattiva della Svizzera come luogo in cui vivere e svolgere attività economiche. Per il turismo sono addirittura la risorsa più importante. Basta gettare uno sguardo su varie campagne pubblicitarie svizzere per rendersi conto di quanto la bellezza paesaggistica e la biodiversità siano diventate un fattore economico importante.



Paesi caratteristici, quartieri inconfondibili e monumenti unici: la Svizzera possiede un ricco patrimonio architettonico che caratterizza il suo territorio. La conservazione di questi valori crea spazi che sono fonte di benessere e rafforzano il turismo. Dobbiamo prenderci maggiormente cura di questo patrimonio.

La biodiversità in Svizzera sta male: occorre intervenire

La distruzione insidiosa della nostra natura è allarmante:

- **un terzo delle nostre specie animali e vegetali è in pericolo o già estinto.**
- **la metà degli spazi vitali naturali è oggi minacciata.**
- **anche paesaggi e insediamenti di alta qualità vengono costantemente demoliti.**

Le cause principali della perdita di biodiversità, e quindi delle nostre risorse vitali, sono da ricercare nell'utilizzo intensivo del suolo e nella perdita di habitat. **Dal 1900 sono andati persi 7594 km² di habitat ricchi di specie, come prati secchi, pianure alluvionali e torbiere. Questa perdita corrisponde a quasi un quinto del nostro territorio nazionale.** Inoltre, la qualità delle aree esistenti sta diminuendo: ciò succede a causa, tra le altre cose, di un'interconnessione insufficiente, degli effetti dei cambiamenti climatici e della mancanza di fondi per la manutenzione.

Molti sforzi vengono già intrapresi nel mondo dell'agricoltura, nelle aree urbanizzate e nei boschi per favorire la biodiversità. Ma questo non basta, altrimenti la biodiversità non sarebbe così minacciata.

Non è solo la natura a soffrire dello sviluppo degli ultimi decenni. In tutto il Paese, luoghi di bellezza straordinaria vengono costantemente compromessi e edifici di valore storico demoliti, causando la perdita irreparabile di una parte significativa del nostro patrimonio culturale.

Ecco perché l'Iniziativa biodiversità è necessaria.

Ecco cosa chiede l'iniziativa

L'iniziativa chiede che la protezione delle nostre risorse vitali venga ancorata nella Costituzione. Le nostre perle naturalistiche e paesaggistiche, così come il nostro patrimonio architettonico, devono essere preservati sul lungo termine.

L'iniziativa chiede una tutela più efficace delle nostre risorse vitali. A questo scopo è previsto che Confederazione e Cantoni assumano le proprie responsabilità facendo leva su:

- **superfici:** affinché la natura possa fornire i suoi importanti servizi anche in futuro, servono le superfici necessarie. Una volta adottata l'iniziativa, il Consiglio federale, il Parlamento e i Cantoni stabiliranno quali aree sono effettivamente necessarie. Per questo motivo il testo dell'iniziativa non contiene alcuna indicazione quantitativa.
- **qualità:** decisiva è anche la qualità delle aree protette: la Confederazione e i Cantoni devono garantire che le aree protette vengano risanate, curate e ampliate. E che la natura venga tutelata anche al di fuori delle aree protette.



- **risorse:** la Confederazione e i Cantoni devono mettere a disposizione le risorse finanziarie necessarie per attuare con urgenza le misure che servono a salvaguardare la biodiversità e finanziare i servizi forniti a favore della biodiversità nei terreni coltivati, nei boschi e nelle zone urbanizzate.

Con l'iniziativa, la prassi collaudata della ponderazione degli interessi viene elevata a livello costituzionale, e dunque rafforzata. Inoltre, la natura, i paesaggi diversificati e gli insediamenti unici verranno tutelati anche al di fuori delle zone protette. **Protezione e uso del territorio andranno di pari passo.** L'iniziativa, una volta adottata, lascia infatti al Parlamento un margine di manovra sufficiente per decidere un'attuazione mirata.

Esperienze coronate da successo dimostrano che è possibile conciliare una tutela efficace della biodiversità con un utilizzo sostenibile del territorio. Gli esempi seguenti offrono alcuni spunti per un'attuazione dell'Iniziativa biodiversità da parte della Confederazione e dei Cantoni:

- Biodiversità e agricoltura sostenibile nel [progetto agroforestale della cantina Cavallini a Pedrinete](#) e nel granaio del [Klettgau](#) (Sciaffusa)
- Biodiversità e energie rinnovabili: [nuova centrale idroelettrica del Ritom](#) e [centrale idroelettrica di Hagneck](#) (BE)
- Paesaggio e turismo: [Chäserrugg nel Toggenburgo](#) (SG)
- Biodiversità e produzione di legname: [Boudry](#) (NE)
- Biodiversità e attività edilizia negli insediamenti: [Meyrin](#) (GE)



Le ragioni più importanti per votare Sì

La natura, la nostra vita

Abbiamo bisogno della biodiversità per sopravvivere. Una natura diversificata garantisce acqua pulita, terreni fertili, impollinazione delle piante e alimenti sani. Il suo valore per le generazioni future è inestimabile. Ecco perché dobbiamo preservarla.

La biodiversità in Svizzera sta male

Un terzo delle nostre specie animali e vegetali è in pericolo o già estinto. Circa la metà degli spazi vitali naturali è minacciata. Tutto questo è allarmante e ha ripercussioni dirette su di noi esseri umani. Un esempio: senza api, farfalle e compagnia niente impollinazione, senza impollinazione niente più alimenti come bacche, frutta e verdura.

Dobbiamo tutelare meglio il nostro patrimonio

Paesaggi distinti, una natura diversificata e paesi caratteristici plasmano l'immagine della Svizzera. Queste componenti non solo contribuiscono al nostro benessere, offrendo uno scenario salutare, ma rappresentano anche una risorsa preziosa per il turismo. Dobbiamo prenderci maggiormente cura di questo patrimonio. Negli ultimi decenni la cementificazione, la dispersione degli insediamenti e l'uso intensivo del suolo hanno infatti avuto un forte impatto su di esso.

La biodiversità protegge dai cambiamenti climatici e dalle catastrofi naturali

Un ambiente naturale intatto aiuta ad affrontare i cambiamenti climatici: le torbiere e i boschi immagazzinano quantità immense di CO₂; gli alberi e gli specchi d'acqua forniscono refrigerio; corsi d'acqua seminaturali ci proteggono dalle inondazioni e boschi sani proteggono le regioni montane da valanghe e colate detritiche. La protezione del clima e la conservazione della natura devono essere affrontate insieme.

La fattura dell'inerzia sarà salata: dobbiamo agire subito

Se non facciamo nulla, l'estinzione delle specie ci costerà miliardi. Secondo le stime del Consiglio federale, se non agiamo tempestivamente i costi in Svizzera si eleveranno a 14-16 miliardi di franchi all'anno a partire dal 2050. L'iniziativa obbliga la Confederazione e i Cantoni a proteggere finalmente le nostre risorse vitali.



Domande e risposte

Superfici

Perché abbiamo bisogno di più superfici e risorse per la biodiversità?

La Svizzera è ricca di habitat molto diversi tra di loro. Negli ultimi decenni molti di essi sono tuttavia stati ridotti a superfici piccolissime, sempre più uniformi e monotone.¹ Insediamenti poco naturali e aree coltivate in modo intensivo sono in continuo aumento. Affinché la natura possa continuare a fornirci i suoi servizi vitali,² dobbiamo darle gli spazi necessari e salvaguardare gli habitat minacciati e le specie animali e vegetali che ci vivono.³

Ho sentito dire che l'iniziativa mira a mettere sotto protezione il 30% della superficie del nostro Paese. È vero?

No. Il 30% è un obiettivo che è stato concordato a livello internazionale con il Quadro globale sulla biodiversità di Kunming-Montreal.⁴ Non c'entra nulla con l'Iniziativa biodiversità.⁵ L'iniziativa prevede che la Confederazione e i Cantoni mettano a disposizione le "superfici necessarie" per la salvaguardia e il rafforzamento della biodiversità, ma il testo non menziona alcuna cifra per quanto riguarda le superfici. Una volta approvata l'iniziativa, il Consiglio federale e il Parlamento così come i Cantoni stabiliranno quali sono le superfici necessarie. Questi elaboreranno una soluzione pragmatica e mirata per attuare il testo costituzionale. Protezione e uso del territorio potranno andare di pari passo.⁶

Quante superfici per la biodiversità abbiamo a disposizione oggi?

Le valutazioni a riguardo variano notevolmente. La stessa Amministrazione federale pubblica cifre diverse e utilizza criteri non uniformi.⁷ Tuttavia, non è solo la superficie a essere decisiva, ma anche la qualità. Indipendentemente dal dato esatto, è chiaro che le superfici esistenti e la loro qualità si sono dimostrate insufficienti e che lo stato della biodiversità continua a deteriorarsi.⁸ In Svizzera un terzo di tutte le specie animali e vegetali è minacciato o già estinto. Metà degli habitat naturali è minacciata. Dobbiamo agire ora per preservare le nostre risorse vitali.⁹

¹ Consiglio federale (2022): Ambiente Svizzera 2022, p. 86. [Ambiente Svizzera 2022 \(admin.ch\)](#)
[Umwelt Schweiz 2022 \(admin.ch\)](#)

² UFAM (2023): Biodiversità in Svizzera: stato ed evoluzione (in tedesco), p. 10 / pp. 16. [Biodiversität in der Schweiz \(admin.ch\)](#)

³ Consiglio federale (2022): Ambiente Svizzera 2022, p. 91. [Ambiente Svizzera 2022 \(admin.ch\)](#)
[Umwelt Schweiz 2022 \(admin.ch\)](#)

⁴ Convenzione sulla biodiversità, accordo quadro sulla biodiversità 2022, p. 10 (disponibile solo nelle lingue ONU; qui in inglese). [221219-CBD-PressRelease-COP15-Final_0.pdf](#)

⁵ Cancelleria federale CaF (2024): Testo dell'Iniziativa biodiversità.
<https://www.bk.admin.ch/ch/d/pore/vi/vis494t.html>

⁶ Accademia svizzera di scienze naturali (2021): Klimawandel und Biodiversitätsverlust gemeinsam angehen (non disponibile in italiano). https://scnat.ch/de/uuid/i/4bb62ca1-4819-570d-beb1-ee58eabea746-Klimawandel_und_Biodiversit%C3%A4tsverlust_gemeinsam_angehen

⁷ UFAM (2024) (solo disponibile in tedesco): <https://www.bafu.admin.ch/bafu/de/home/themen/thema-biodiversitaet/biodiversitaet--daten--indikatoren-und-karten/biodiversitaet--indikatoren/indikator-biodiversitaet.pt.html/aHR0cHM6Ly93d3cuaW5kaWthdG9yZW4uYWRtaW4uY2gvUHVibG/ljLOFIbURI dGFpbD9pbmQ9QkQxNjAmbG5nPWRIJIN1Ymo9Tg%3d%3d.html>

⁸ Consiglio federale (2022): Ambiente Svizzera 2022, p. 91. [umweltbericht2022-i.pdf](#)

⁹ Consiglio federale (2022): Ambiente Svizzera 2022, p. 91. [umweltbericht2022-i.pdf](#)



Agricoltura

Che cosa comporta l'Iniziativa biodiversità per l'agricoltura?

L'agricoltura dipende da un elevato livello di biodiversità. Per agricoltrici e agricoltori i servizi che dipendono dalla biodiversità come la fertilità del suolo, un'impollinazione funzionante e un regime idrico equilibrato sono fondamentali.¹⁰ A sua volta la biodiversità trae vantaggio quando agricoltrici e agricoltori gestiscono i loro terreni in modo sostenibile promuovendo la biodiversità.

Come affermato a più riprese dal Consiglio federale, la conservazione delle risorse naturali e quindi della biodiversità svolge un ruolo centrale per garantire la sicurezza dell'approvvigionamento alimentare sul lungo termine.¹¹

Già oggi l'agricoltura si impegna per preservare la biodiversità. Gli sviluppi dimostrano però che le misure attuali non sono sufficienti per preservare le nostre risorse vitali. Se l'iniziativa viene adottata, le famiglie contadine saranno meglio ricompensate per il fatto che si prendono cura della natura. Protezione e utilizzo possono andare di pari passo su molte superfici.

Ho sentito dire che l'iniziativa mette a rischio la sicurezza alimentare?

L'Iniziativa biodiversità contribuisce in modo significativo alla sicurezza alimentare, perché senza i servizi forniti da un ambiente naturale diversificato diminuisce anche la produttività agricola. Fertilità del suolo, impollinazione e protezione dagli insetti nocivi: la biodiversità fornisce tutti questi servizi. Come afferma il Consiglio federale: "Per garantire la produzione indigena a medio e a lungo termine, è di fondamentale importanza preservare suoli fertili, la biodiversità e le altre basi di produzione".¹²

Energia

Che impatto ha l'iniziativa sulla svolta energetica?

Le organizzazioni promotrici dell'Iniziativa biodiversità sono favorevoli allo sviluppo delle energie rinnovabili, urgentemente necessario per contenere la crisi climatica. Lo sviluppo deve essere delineato e portato avanti in modo tale da essere il più compatibile possibile con la biodiversità. Infatti, per adattarci alle drammatiche conseguenze dei cambiamenti climatici come caldo estremo, siccità e forti piogge, dipendiamo da una biodiversità intatta.

¹⁰ Risposta del Consiglio federale all'interpellanza 22.3438 di Marcel Dettling. [22.3438 | Il Consiglio federale crea ancora più dipendenza per la popolazione | Oggetto | Il Parlamento svizzero.](#)

¹¹ Risposta del Consiglio federale alla mozione 22.3577 di Pierre-André Page [22.3577 | Misure urgenti per garantire un miglior autoapprovvigionamento del Paese aumentando la produzione indigena | Oggetto | Il Parlamento svizzero](#); risposta del Consiglio federale alla mozione 22.3568 di Marco Chiesa [22.3568 | Misure urgenti per garantire un miglior autoapprovvigionamento del paese aumentando la produzione indigena | Oggetto | Il Parlamento svizzero](#); risposta del Consiglio federale all'interpellanza 22.3032 di Simone de Montmollin [22.3032 | Resilienza della Svizzera in materia di approvvigionamento alimentare. Quali strategie? | Oggetto | Il Parlamento svizzero.](#)

¹² Risposta del Consiglio federale all'interpellanza 22.3316 di Kilian Baumann: [22.3316 | Per un'elevata sicurezza dell'approvvigionamento è fondamentale preservare le risorse naturali | Oggetto | Il Parlamento svizzero.](#)



La crisi climatica e quella della biodiversità sono strettamente correlate e vanno affrontate insieme.¹³

L'iniziativa ostacola la svolta energetica?

No. L'Iniziativa biodiversità lascia un margine di manovra più che sufficiente per lo sviluppo delle energie rinnovabili, di cui c'è urgente bisogno. In particolare, non modifica le attuali regole per ponderare gli interessi dell'approvvigionamento energetico e della conservazione della natura e del paesaggio.

I biotopi di importanza nazionale, in cui gli impianti di energia rinnovabile sono esclusi in seguito alla decisione popolare del 2017, rappresentano solo il 2% del territorio nazionale. Sul restante 98%, il bilanciamento degli interessi tra conservazione della natura e produzione di energia è ancora possibile anche in caso di accettazione dell'Iniziativa biodiversità.

Patrimonio architettonico

Perché il patrimonio architettonico fa parte dell'Iniziativa biodiversità?

Dal 1962¹⁴, la protezione della natura, la protezione del patrimonio architettonico e la tutela del paesaggio sono disciplinate insieme nell'attuale art. 78 della Costituzione federale¹⁵. Il testo d'iniziativa dell'Iniziativa biodiversità s'inserisce in questa logica costituzionale: il nuovo art. 78a proposto nel testo d'iniziativa è una concretizzazione dell'articolo precedente e copre di conseguenza tutte le aree tematiche menzionate.

La tutela dei siti caratteristici e dei monumenti impedisce la transizione energetica?

No. Il successo della svolta energetica non dipende dalla protezione dei luoghi e monumenti architettonici di bellezza straordinaria. A malapena circa il 3,5 per cento di edifici e altre infrastrutture in Svizzera è considerato degno di protezione. Si tratta di edifici residenziali, chiese, edifici industriali, fortezze militari e ponti. Questi gioielli del patrimonio architettonico fanno parte della nostra identità e rivestono una grande importanza culturale ed economica.

¹³ Accademia svizzera di scienze naturali (2021): Klimawandel und Biodiversitätsverlust gemeinsam angehen (non disponibile in italiano). https://scnat.ch/de/uuid/i/4bb62ca1-4819-570d-beb1-ee58eabea746-Klimawandel_und_Biodiversit%C3%A4tsverlust_gemeinsam_angehen; Consiglio federale (2020): Adattamento ai cambiamenti climatici in Svizzera. Piano d'azione 2020-2025, pp. 57. [Adattamento ai cambiamenti climatici in Svizzera: Piano d'azione 2020–2025 \(admin.ch\)](#)

¹⁴ votazione 1962: [Oggetto No \(admin.ch\)](#)

¹⁵ Art. 78 Costituzione federale: [RS 101 - Costituzione federale della Confederazi... | Fedlex \(admin.ch\)](#)



Paesaggi

Perché l'Iniziativa biodiversità tratta contemporaneamente i temi biodiversità e qualità del paesaggio?

Una funzione centrale dei paesaggi è quella ecologica: i paesaggi sono portatori di biodiversità. Esistono importanti sinergie tra la tutela della qualità del paesaggio e la biodiversità: i paesaggi variegati offrono habitat diversi e presentano un alto livello di biodiversità. Le aree dell'Inventario federale dei paesaggi, siti e monumenti naturali d'importanza nazionale (IFP) svolgono ad esempio un ruolo importante per la protezione della biodiversità: si tratta di grandi aree connesse molto meno sviluppate dal punto di vista edilizio rispetto alle aree non protette e che quindi presentano un grande potenziale per la protezione della biodiversità. Le aree IFP fanno spesso anche parte degli inventari dei biotopi nazionali. Questo illustra l'interazione tra la protezione del paesaggio e quella della biodiversità. Le aree IFP sono inoltre indispensabili per l'interconnessione ecologica.

L'Iniziativa biodiversità limita lo sviluppo delle infrastrutture turistiche?

Paesaggi preziosi e valori architettonici unici sono il capitale del turismo. La Svizzera punta quindi soprattutto sulla qualità del turismo. Questo richiede un approccio consapevole e attento all'ambiente. Basta gettare uno sguardo su varie campagne pubblicitarie svizzere per rendersi conto di quanto la bellezza paesaggistica e la biodiversità siano diventate un fattore economico importante.

Esempi come gli impianti di risalita del Toggenburgo dimostrano che la collaborazione tra turismo e protezione del paesaggio funziona. Più a sud, in un'ottica di turismo dolce e di valorizzazione del patrimonio edilizio e paesaggistico del proprio territorio, il museo etnografico della Valle di Muggio è riuscito a sensibilizzare ed entusiasmare residenti e turisti. Questi sforzi hanno portato la Valle di Muggio ad essere designata come [Paesaggio dell'anno](#) nel 2014.

Costi

Quanto costa questa iniziativa?

La biodiversità fornisce importanti servizi ecosistemici senza i quali fornire aria pulita e acqua potabile fresca, suoli sani o proteggere dai pericoli naturali sarebbe quasi insostenibile finanziariamente. Secondo le stime del Consiglio federale, se non agiamo ora, a partire dal 2050 in Svizzera questi costi ammontano a 14-16 miliardi di franchi all'anno.¹⁶

Per questo i 375-443 milioni di franchi calcolati dal Consiglio federale in caso di accettazione dell'iniziativa sono soldi ben spesi! Si tratta dello 0,1 per cento della spesa pubblica in Svizzera.¹⁷ Dobbiamo fare questo investimento per garantire la longevità delle nostre risorse

¹⁶ Consiglio federale (2022): Messaggio sull'Iniziativa biodiversità, p. 11. [Microsoft Word - \[698959102\] Beilage 01 Bo IT zu BRA UVEK \(admin.ch\)](#)

¹⁷ Ibid., pp. 18.



vitali, soprattutto perché in caso contrario andremo a gravare con costi miliardari sulle generazioni future.

Il denaro speso per la biodiversità è denaro ben investito, perché confluisce nelle regioni e nei Comuni della Svizzera rurale, sostenendo l'economia locale. Circa il 40% dei fondi sarà destinato alle imprese edili regionali e agli uffici di pianificazione e manutenzione per misure di progettazione, un altro 40% all'agricoltura per la gestione di aree protette e il resto alla silvicoltura e ai Comuni.¹⁸

Bosco

Se l'iniziativa verrà approvata, il fabbisogno (in aumento) di legname della Svizzera non potrà più essere coperto dalla produzione interna?

Già oggi in Svizzera viene importato molto legname, ma non perché vi sia carenza di legno svizzero, bensì a causa dei prezzi e della concorrenza del legname a basso costo, che purtroppo molto spesso non viene prodotto secondo requisiti rigorosi. Inoltre, in Svizzera mancano impianti di trasformazione. Indipendentemente da ciò, anche senza l'iniziativa la crescente domanda di legname per scopi energetici non potrà essere soddisfatta con la produzione nazionale senza mettere a repentaglio la selvicoltura sostenibile – un marchio di qualità del bosco svizzero.

L'iniziativa vuole creare ancora più riserve forestali dove non è possibile praticare la selvicoltura?

L'obiettivo dell'iniziativa è un'efficace protezione della biodiversità. Grazie a disposizioni giuridiche e ad una politica forestale mirate, l'habitat bosco sta meglio rispetto ad altri ecosistemi. Designare più riserve forestali è un obiettivo che viene perseguito già oggi dal Consiglio federale. Occorre però distinguere tra riserve forestali naturali e riserve forestali speciali, gestite in modo mirato per promuovere la biodiversità. Nel secondo caso può essere dunque raccolto anche legname. Per implementare la politica forestale mancano sufficienti mezzi finanziari. Qui interviene l'Iniziativa biodiversità, mettendo a disposizione le risorse necessarie.

Insedimenti

L'Iniziativa biodiversità promuove anche la natura nelle zone urbanizzate?

Sì, la biodiversità nelle aree urbanizzate – nei Comuni, negli agglomerati e nelle città – è importante per noi esseri umani. Le aree seminaturali offrono svago e favoriscono il benessere, soprattutto dei nostri bambini. E la natura ne trae ugualmente beneficio. Anche se molte specie minacciate dipendono da altri habitat, come foreste, terreni coltivati in modo diversificato o zone umide, ci sono alcune specie che vivono principalmente negli insediamenti, come il rondone. Se le aree urbanizzate sono progettate e mantenute nel rispetto della natura, possono ospitare una notevole diversità di specie animali e vegetali.

¹⁸ UFAM (2019): Flussi finanziari, destinatari ed effetto degli investimenti nella protezione della natura e nella biodiversità forestale. Sondaggio cantonale.
[Kantonsumfrage Mittelflüsse Schlussbericht 2019 Final I.pdf](#)



L'Iniziativa biodiversità obbliga la Confederazione e i Cantoni a rafforzare la biodiversità in tutti gli ambiti, compresi gli insediamenti.

L'Iniziativa biodiversità limita la libertà di privati e aziende nelle aree urbanizzate?

No, l'Iniziativa biodiversità obbliga la Confederazione e il Cantone a fare più sforzi in favore della natura in tutte le aree, comprese quelle urbanizzate. L'iniziativa non è rivolta a privati o aziende. Spetterà ai Cantoni e ai Comuni attuare l'iniziativa, soprattutto sul suolo pubblico. Sebbene una progettazione in armonia con la natura possa inizialmente richiedere fondi, i costi di manutenzione si ridurranno in modo massiccio sul lungo periodo. Molti Comuni stanno già promuovendo attivamente la biodiversità. Oppure informano privati e aziende su ciò che possono fare su base volontaria. Questi sforzi saranno rafforzati con l'adozione dell'Iniziativa biodiversità.

Corsi d'acqua

Che impatto ha l'Iniziativa biodiversità sui corsi d'acqua?

L'Iniziativa biodiversità obbliga la Confederazione e i Cantoni a garantire la protezione degli habitat naturali. Questo include anche una protezione più efficace degli habitat acquatici. Le pianure alluvionali esistenti potrebbero così essere preservate. Grazie a risorse umane e finanziarie è possibile attuare delle rinaturazioni su larga scala o dei ripristini puntuali di corsi d'acqua. Spesso si possono creare sinergie con la protezione dalle inondazioni e l'approvvigionamento di acqua potabile.

Perché dei corsi d'acqua seminaturali sono importanti per gli esseri umani e animali?

I corsi d'acqua seminaturali rallentano il flusso dell'acqua. In vista dei sempre più frequenti periodi di siccità, questo è particolarmente importante per molte specie ittiche gravemente minacciate e che dipendono dall'acqua fredda (come le trote), ma anche per l'agricoltura. In caso di forti precipitazioni, i corsi d'acqua seminaturali riducono anche il rischio di inondazioni nelle aree abitate e agricole.

Fiumi e ruscelli prossimi allo stato naturale e rivitalizzati contribuiscono in maniera significativa a immagazzinare le acque sotterranee, a filtrare e depurare l'acqua e proteggere dall'erosione. Questi corsi d'acqua forniscono i sopracitati servizi in modo del tutto naturale. La rivitalizzazione dei corsi d'acqua è quindi un'alternativa sensata ed estremamente efficace alle infrastrutture grigie, molto più costose, costituite da massicce dighe di cemento sempre più alte, canali sempre più lunghi e costosi impianti di trattamento delle acque.